

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

2.4.2009

B6-0182/2009

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 113 del regolamento

da Sebastian Valentin Bodu

sul ricorso alle banche commerciali quali agenti (sensali) nel quadro dell'attribuzione di crediti a titolo dei fondi europei

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sul ricorso alle banche commerciali quali agenti (sensali) nel quadro dell'attribuzione di crediti a titolo dei fondi europei

Il Parlamento europeo,

- vista l'intenzione dell'Unione europea di impiegare fondi comunitari per finanziare le imprese,
 - visto l'articolo 113 del suo regolamento,
- A. considerando che la creazione rispettivamente l'adeguamento di strutture statali al fine di distribuire crediti non costituisce una soluzione a motivo dei tempi troppo lunghi richiesti per la loro istituzione/adeguamento, dei costi troppo elevati e, in ultima analisi, della loro inefficacia per mancanza di esperienza, di personale, ecc.,
- B. considerando che gli aiuti finanziari concessi da taluni Stati membri a talune banche commerciali per sopperire alla mancanza di fiducia non ha permesso di rimuovere le strozzature del credito ma solo di migliorare i bilanci e gli indicatori finanziari di tali banche,
- C. considerando tuttavia che le banche commerciali dispongono di collegamenti, di esperienza e di personale qualificato nonché di una clientela idonea a beneficiare di questo tipo di crediti,
1. invita la Commissione a considerare la possibilità che mezzi finanziari comunitari siano erogati da banche commerciali in veste di semplici mediatori che forniscono crediti a titolo di fondi comunitari contro una commissione corrispondente all'importo del credito;
 2. invita la Commissione ad esaminare in che misura la variante proposta al paragrafo 1 è più efficace della variante del finanziamento diretto delle banche commerciali in passivo applicata finora da taluni Stati membri.